



Questa è una traduzione automatica: [fa fede soltanto la lingua originale](#). La Commissione europea non si assume alcuna responsabilità per la qualità e la correttezza della traduzione automatica.

[Informazioni importante sulla traduzione automatica](#)

La Commissione presenta un piano per garantire l'approvvigionamento europeo di fertilizzanti e la sicurezza alimentare

Brussels, 19 maggio 2026

Oggi la Commissione europea ha adottato il [piano d'azione per i concimi](#): un'iniziativa per sostenere gli agricoltori che devono far fronte all'aumento dei costi e alla scarsità di fertilizzanti, rafforzare la produzione interna e ridurre la dipendenza dell'Europa dalle importazioni. Il piano contribuirà direttamente a garantire la sicurezza alimentare e a rafforzare l'autonomia strategica dell'Europa, perseguendo nel contempo obiettivi climatici e ambientali elevati.

Le recenti interruzioni dell'approvvigionamento e la volatilità dei prezzi hanno messo gli agricoltori di tutta Europa sotto pressione crescente, esponendo la vulnerabilità dell'Europa agli shock esterni nell'approvvigionamento di fertilizzanti. Sulla base della [comunicazione sui concimi](#) adottata nel 2022, l'odierno piano d'azione per i concimi combina **misure di sostegno immediate** volte a sostenere l'accessibilità economica e la sicurezza dell'approvvigionamento con **azioni a più lungo termine** per rafforzare la produzione interna di concimi, migliorare la resilienza dell'approvvigionamento e accelerare la transizione verso concimi a base biologica, a basse emissioni di carbonio e circolari.

La Presidente della Commissione europea Ursula **von der Leyen** ha dichiarato: "*Con questo piano d'azione stiamo investendo in un'industria europea dei fertilizzanti più forte, sostenendo gli agricoltori europei e accelerando l'innovazione in soluzioni sostenibili e autoctone. L'attuale crisi dei combustibili fossili dimostra che la leadership climatica e la resilienza economica sono interconnesse. Per questo motivo l'Europa sta costruendo un futuro basato sulla sostenibilità, l'accessibilità economica e la forza industriale.*"

Sostenere gli agricoltori e migliorare il loro accesso ai fertilizzanti

La Commissione fornirà un **sostegno eccezionale** mirato agli agricoltori europei che devono far fronte a costi elevati dei fertilizzanti attraverso gli strumenti esistenti nell'ambito della politica agricola dell'UE. La Commissione proporrà di mobilitare il bilancio dell'UE per rafforzare la riserva agricola di un importo considerevole. Questo pacchetto finanziario sarà presentato prima dell'estate per fornire un immediato alleggerimento della liquidità agli agricoltori in vista del prossimo ciclo di produzione e contribuirà a sostenere la produzione agricola.

Come ulteriore sostegno a breve termine, la Commissione presenterà un pacchetto legislativo mirato che consentirà agli Stati membri di sfruttare appieno il sostegno disponibile nell'ambito dei loro attuali [piani strategici della politica agricola comune \(PAC\)](#). Ciò comprenderà un nuovo regime di liquidità per contribuire al flusso di cassa, una maggiore flessibilità per i pagamenti anticipati e maggiori incentivi per pratiche agricole più efficienti che riducano e ottimizzino l'uso di fertilizzanti, passino ai fertilizzanti a base biologica e investano nella resilienza delle aziende agricole, ove necessario.

Ulteriori azioni a sostegno degli agricoltori si concentreranno su una migliore gestione dei nutrienti, sul sostegno allo sviluppo e all'adozione di pratiche agricole efficienti sotto il profilo dei nutrienti e su una maggiore enfasi sui [servizi di consulenza aziendale](#) nell'ambito della PAC.

La Commissione presenterà inoltre misure per facilitare l'uso dei digestati, con adeguate salvaguardie ambientali. Inoltre, a seguito dell'imminente valutazione della [direttiva sui nitrati](#), la Commissione chiarirà alcune norme di attuazione, al fine di allinearle meglio alla realtà dell'agricoltura di calendario sperimentata sul campo.

Rafforzare la produzione interna, promuovere l'economia circolare e la decarbonizzazione

La Commissione adotterà misure per sostenere l'industria nazionale dei fertilizzanti, prevenire la deindustrializzazione, garantire forniture stabili e ridurre la nostra dipendenza dalle importazioni. Per promuovere la circolarità e ridurre le emissioni, la Commissione incoraggerà l'uso di alternative europee. Ciò include un più ampio uso di fertilizzanti organici a base biologica e alternative ai prodotti minerali tradizionali. Altri percorsi includono la biomassa di alghe, altri potenziatori del suolo, soluzioni microbiche, biostimolanti e recupero di azoto e fosforo dai fanghi di depurazione.

Nel contesto del prossimo riesame del sistema di scambio di quote di emissione (ETS), e senza pregiudicarlo, esamineremo le opzioni per garantire che qualsiasi ulteriore flessibilità per l'industria dei concimi comporti la responsabilità di decarbonizzare la produzione, con la responsabilità di garantire una maggiore produzione di concimi a base biologica e circolari e di garantire la disponibilità e l'accessibilità economica dei concimi coltivati in casa in Europa. Ciò garantirà la disponibilità e l'accessibilità economica dei fertilizzanti per gli agricoltori, l'adozione di prodotti fertilizzanti europei e, in ultima analisi, avvantaggerà l'industria locale.

La Commissione valuterà inoltre come fornire i giusti incentivi per il sequestro del carbonio nei suoli agricoli e gli assorbimenti di carbonio, combinando le forze tra entrate private e pubbliche (Stati membri, politica agricola comune (PAC), Fondo europeo per la competitività e entrate ETS).

Allo stesso tempo, la Commissione ridurrà gli oneri burocratici e gli ostacoli di mercato superflui e proporrà nuove misure per far crescere la domanda di fertilizzanti sostenibili prodotti in casa. Ciò migliorerà il funzionamento del mercato unico, anche per quanto riguarda i prodotti minerali.

Per razionalizzare ulteriormente le pratiche dell'economia circolare, la Commissione valuterà le misure nel contesto della valutazione della [direttiva quadro sui rifiuti](#) per semplificare la gestione dei sottoprodotti di origine animale e di altro tipo.

La Commissione garantirà inoltre che il settore dei concimi non rimanga indietro rispetto ad altri settori per quanto riguarda l'accesso ai finanziamenti per l'innovazione e la modernizzazione verdi. I fondi esistenti, in particolare i fondi di coesione, saranno mobilitati per sostenere la produzione di biogas e biometano e gli investimenti nelle infrastrutture per le acque reflue che possono aumentare la valorizzazione dei fanghi e il recupero dei nutrienti.

Rafforzare la trasparenza del mercato, la preparazione e il dialogo tra le parti interessate

Un mercato dei concimi ben funzionante richiede una maggiore trasparenza e un dialogo strutturato tra i responsabili politici e gli attori lungo tutta la catena del valore. La Commissione avvierà pertanto un partenariato dell'UE sulla catena del valore dei concimi, che riunirà i produttori di concimi, gli agricoltori e gli Stati membri per definire un percorso condiviso per superare tali sfide e salvaguardare la sicurezza alimentare continua a prezzi accessibili in tutta l'UE. Nell'ambito di tale partenariato, nei prossimi mesi sarà organizzato un primo dialogo politico con tutti gli attori della catena per sviluppare soluzioni alle sfide in materia di approvvigionamento, produzione, commercializzazione e uso dei fertilizzanti. I risultati servirebbero da base per lavorare a soluzioni praticabili sia per gli agricoltori che per l'industria.

Inoltre, la Commissione rafforzerà il monitoraggio del mercato e le capacità di allarme rapido e proporrà un quadro proporzionato per garantire la disponibilità di dati periodici aggiornati sui concimi nell'UE. In tale contesto, la Commissione lavorerà a una relazione che valuterà in che modo i costi relativi al [meccanismo di adeguamento del carbonio alle frontiere](#) (CBAM) e al [sistema di scambio di quote di emissione](#) (ETS) siano trasferiti sui prezzi dei concimi pagati dagli agricoltori e, in ultima analisi, sui prezzi dei prodotti alimentari. L'Osservatorio [del mercato dei fertilizzanti](#) continuerà a fungere da piattaforma centrale per l'intelligence del mercato. Sarà inoltre rafforzata migliorando la raccolta di dati sul funzionamento del mercato, sui prezzi e sulle scorte.

Per rafforzare la preparazione, la Commissione valuterà la costituzione di scorte e altre opzioni per la messa in sicurezza di fertilizzanti e fattori produttivi fondamentali. Ciò potrebbe includere scorte stagionali o minime e, se del caso, appalti congiunti o altri strumenti per aumentare la resilienza agli shock esterni e attenuare la volatilità dei prezzi.

L'UE continuerà a impegnarsi nei quadri di cooperazione internazionale e con i paesi candidati, vicini e partner a livello mondiale per garantire la trasparenza, promuovere la diversificazione dell'approvvigionamento di fertilizzanti e fattori produttivi ed esplorare le opzioni di investimento in

tali paesi attraverso partenariati reciprocamente vantaggiosi.

Contesto

I fertilizzanti sono essenziali per la produttività agricola, la redditività delle aziende agricole e la sicurezza alimentare e rappresentano una quota significativa dei costi di produzione per gli agricoltori. Gli shock geopolitici e le interruzioni dell'approvvigionamento hanno determinato un forte aumento dei prezzi dei fertilizzanti, esercitando una pressione crescente sugli agricoltori di tutta Europa.

L'aumento dei costi dei fertilizzanti rischia di costringere gli agricoltori a ridurre i tassi di applicazione o a ridurre le superfici coltivate, minacciando la resa delle colture, la produzione alimentare e la resilienza del settore agroalimentare dell'UE.

Con l'avvicinarsi della prossima stagione di semina, gli agricoltori hanno bisogno di un accesso affidabile a quantità sufficienti di fertilizzanti a prezzi accessibili. Allo stesso tempo, l'Europa deve rafforzare un'industria nazionale dei fertilizzanti più resiliente, competitiva e circolare per ridurre le dipendenze strategiche e resistere meglio agli shock futuri.

Nell'ambito della sua risposta in corso alla situazione, la Commissione ha già adottato diverse misure. È stata introdotta un'eccezione alle norme di calcolo standard per ridurre l'impatto del CBAM sui concimi, rendendoli l'unica merce a beneficiare di tale eccezione (uso di una maggiorazione dell'1 % anziché del 10 % con un aumento progressivo al 30 % per tutti gli altri settori).

Nel febbraio 2026 la Commissione ha inoltre [proposto contingenti tariffari temporanei esenti da dazi per](#) diversi concimi azotati chiave e fattori produttivi per la loro produzione (ammoniaca, urea). Nell'aprile 2026 la Commissione ha adottato [un quadro temporaneo per gli aiuti di Stato](#) a sostegno dei settori colpiti dalla crisi mediorientale, compresa l'agricoltura. Ad aprile la Commissione ha inoltre convocato un dialogo ad alto livello con i portatori di interessi per contribuire a definire il piano d'azione per i concimi e individuare misure volte a rafforzare la sostenibilità, la competitività e la resilienza del sistema di concimi dell'UE.

Per maggiori informazioni

[Piano d'azione per i fertilizzanti](#)

[Domande e risposte](#)

[Concimi - Agricoltura e sviluppo rurale](#) (Osservatorio del mercato dei concimi)

[Garantire la disponibilità e l'accessibilità economica dei concimi](#)

[La Commissione adotta RESourceEU per garantire la sicurezza delle materie prime, ridurre le dipendenze e stimolare la competitività](#)

[La Commissione propone azioni per proteggere gli europei dalla crisi dell'energia fossile](#)

IP/26/1099

Citazioni:

"Con questo piano d'azione stiamo investendo in un'industria europea dei fertilizzanti più forte, sostenendo gli agricoltori europei e accelerando l'innovazione in soluzioni sostenibili e autoctone. L'attuale crisi dei combustibili fossili dimostra che la leadership climatica e la resilienza economica sono interconnesse. Per questo motivo l'Europa sta costruendo un futuro basato sulla sostenibilità, l'accessibilità economica e la forza industriale."

Ursula von der Leyen, presidente della Commissione europea - 19/05/2026

"La Commissione europea riconosce le difficoltà che il settore agricolo si trova ad affrontare a causa dell'aumento dei costi e della volatilità dei mercati internazionali. Con il presente piano d'azione presentiamo misure immediate per sostenere gli agricoltori, anche attraverso la mobilitazione delle risorse disponibili della politica di coesione, definendo nel contempo azioni a medio e lungo termine per rafforzare la resilienza del settore, ridurre le dipendenze esterne e rendere l'agricoltura europea più solida e competitiva."

Raffaele Fitto, Vicepresidente esecutivo per la Coesione e le riforme - 19/05/2026

"La sicurezza alimentare inizia con la sicurezza dei fertilizzanti. L'Europa deve produrre di più e dipendere meno dagli altri per i nutrienti che sostengono la nostra agricoltura. Il piano d'azione che presentiamo oggi mira a garantire la produzione alimentare, la competitività e l'autonomia strategica dell'Europa. A breve termine sosterremo gli agricoltori europei affinché possano acquistare i fertilizzanti di cui hanno bisogno per la prossima stagione di raccolta. A lungo termine, rafforzeremo la nostra produzione interna e sbloccheremo il potenziale per lo sviluppo di fertilizzanti a base biologica. Il presente piano d'azione realizzerà un partenariato europeo sui concimi con investimenti e azioni a tutti i livelli: europeo, nazionale e privato."
Christophe Hansen, Commissario per l'Agricoltura e l'alimentazione - 19/05/2026

Contatti per la stampa:

[Louise BOGEY](#) (+32 2 29 69776)

[Kateřina Horáková](#) (+32 2 29 99310)

Informazioni al pubblico: contattare [Europe Direct](#) telefonicamente allo [00 800 67 89 10 11](#) o per [e-mail](#)

Media correlati



[Read-out of the weekly meeting of the von der Leyen Commission by Raffaele Fitto, Executive Vice-President of the European Commission, and Christophe Hansen, European Commissioner, on the Action Plan for Fertilisers](#)